

Su i tassi, mercati nel panico Lagarde fa crollare le Borse

Annuncio della Bce criticato per tempi e modi. Intanto la governatrice pensa ad attaccare l'Italia sul Mes

segue dalla prima

SANDRO IACOMETTI

(...) della Ue (che giusto mercoledì scorso ha dato il suo via libera ufficiale). Risultato: dai circa 250 punti a cui ha viaggiato tutta l'estate, malgrado la presenza di mister whatever it takes Mario Draghi, lo spread negli ultimi mesi si era placidamente attestato sui 180/190 punti, con i rendimenti dei Btp scesi ben al di sotto di quel 4% che ad inizio settembre aveva destato qualche preoccupazione. Circo stanza tanto più significativa se si pensa che ad ottobre e novembre la Bce si è liberata di ben 749 milioni di titoli di Stato italiani. Poteva durare? Nulla faceva pensare il contrario. E nulla probabilmente sarebbe accaduto se la signora Christine Lagarde se fosse limitata ieri ad aumentare, com'era ampiamente previsto, il tasso di interesse dello 0,5% (portando l'asticella al 2,5%) senza mettersi ad incendiare le polveri lanciando messaggi minacciosi su una raffica di altri rialzi per un tempo indefinito e sull'imminente stretta degli acquisti di bond governativi. Fendenti a cui, tanto per alimentare un altro po' la tensione, la presidente della Bce ha pensato bene di aggiungere anche una polemica diretta con l'Italia, colpevole di non aver ancora ratificato il fondo salva Stati (Mes).

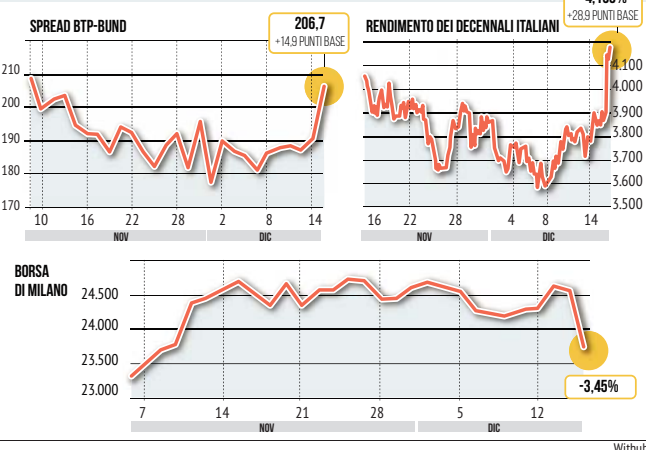
Il bilancio di fine serata è catastrofico. Lo scherzetto della Lagarde ha mandato a picco le Borse di mezza Europa, con Parigi e Francoforte che hanno lasciato sul terreno oltre il 3%. Ma la peggiore, manco a dirlo, è stata Piazza Affari, che ha chiuso la seduta in flessione del 3,45%, record negativo degli ultimi tre mesi. Non è andata meglio ai titoli di Stato, su cui ultimamente era tornato l'interesse dei risparmiatori italiani. Lo spread, dopo un picco a 208 punti, ha terminato la contrattazione a quota 208. Ancora più devastante l'impatto sul rendimento del Btp, schizzato in una giornata di oltre 30 punti base, come non si vedeva dal 2020, fino a un picco del 4,18%.

RECORD NEGATIVO

Certo, quando il 12 marzo del 2020, la presidente della Bce, in piena esplosione della pandemia, se ne uscì dicendo «non siamo qui per chiudere gli spread, ci sono altri strumenti e altri attori per gestire quelle questioni» la Borsa di Milano collezionò un -16,9% che ha segnato il record negativo della storia di Piazza Affari.

Ma è difficile consolarsi così. Anche perché quello di ieri potrebbe essere solo l'assag-

LA REAZIONE DEI MERCATI



gio. Nel 2023, infatti, si stima che il Tesoro dovrà raccogliere sul mercato attraverso le emissioni di Btp circa 330 miliardi, e se la Bce non lancerà segnali rassicuranti l'aumento dei rendimenti si ripercuoterà sul costo del debito e potrebbe far sballare tutte le previsioni sui conti pubblici. Prospettiva che ha fatto andare su tutte le furie il governo. Il primo a puntare il dito contro la banchiera centrale è il ministro della Difesa. «Non ho capito il regalo di Natale che la presidente Lagarde ha voluto fare all'Italia», ha scritto su Twitter Guido Crosetto, aggiungendo una serie di grafici «per chi non avesse capito l'effetto di decisioni prese e comunicate con

leggerezza e distacco». Anche Matteo Salvini, però, non l'ha presa benissimo. «È sconcertante e preoccupante che mentre c'è un Governo che fa di tutto per aumentare stipendi e pensioni e tagliare le tasse la Bce approvi una norma che brucia miliardi di euro di risparmi, facendo schizzare lo spread».



REGALO DI NATALE
«Non ho capito il regalo di Natale che la presidente Lagarde ha voluto fare all'Italia. Sono decisioni prese e comunicate con leggerezza»
Guido Crosetto
Ministro della Difesa

Mentre Giancarlo Giorgetti si è limitato a replicare alle accuse di non aver ratificato il Mes, spiegando che «il Parlamento ha dato un indirizzo» e il ministro dell'Economia «non può andare contro il Parlamento».

AUTOREVOLEZZA

Oggi qualcuno dirà che dopo le polemiche con Bankitalia il governo apre un nuovo scontro istituzionale. La realtà è che l'atteggiamento della Lagarde, inizialmente colomba e poi sempre più condizionata dai falchi di Francoforte che premono per una stretta monetaria più incisiva, è da tempo sotto i riflettori non solo di autorevoli economisti ma anche di diversi esponenti della Bce, convinti che l'Eurotower debba muoversi con autorevolezza e determinazione con l'obiettivo di rassicurare i mercati, non di spaventarli o disorientarli, come da un po' di mesi accade.

A spingere la Lagarde a lanciare messaggi di guerra durante la conferenza stampa seguita al consiglio direttivo sarebbero state le ultime previsioni economiche sull'eurozona, che ora stimano una recessione soft (-0,2% nel quarto trimestre e -0,1% a gennaio-marzo), non il bagno di sangue che si temeva pochi mesi fa. Il nemico resta sempre l'inflazione, prevista al 6,4% nel 2023 e ancora sopra l'obiettivo del 2% nel 2025. Livelli persistenti che, come la stessa Lagarde ha ammesso più volte, la Bce non è riuscita a valutare con il giusto anticipo. Ci fosse stato un po' più di lungimiranza forse non staremmo qui a piangere per il corvita alle stelle e per le conseguenze devastanti di una disordinata rincorsa.

Christine Lagarde, presidente della Bce

I sondaggi

Supermedia: Fdi supera anche il 30%

■ Fratelli d'Italia, dopo un lungo "inseguimento", sfonda nella supermedia dei sondaggi la soglia del 30%, crescendo di un ulteriore mezzo punto nelle ultime due settimane. Nel complesso, la coalizione del centrodestra continua ad apparire in ottima forma, con l'eccezione di Forza Italia, che cala dello 0,4%. Continua a calare il Partito democratico, che si attesta al 16,2%.

I partiti della maggioranza, nel suo complesso, aumentano dello 0,6% e raggiungono il 46,6%. Fdi è al 30,1% (+0,5); M5S al 17,3%, il Pd appunto al 16,2% (-0,4), Lega 8,6% (+0,2). Il Terzo Polo di Renzi e Calenda è fermo al 7,6% (-0,1), Forza Italia al 6,5% (-0,4), Verdi/Sinistra al 3,6% (-0,1), +Europa 2,6% (+0,1), Italexit 2,2% (-0,1), Unione Popolare 1,7% (-0,1), Noi Moderati 1,4% (+0,3). Il centro sinistra sarebbe, secondo questi dati, al 22,4% (-0,4), M5S 17,3% (=), Terzo Polo 7,6% (-0,1), Italexit 2,2% (-0,1), Unione Popolare 1,7% (-0,1).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A.R.P.A.V.
AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO
Esito di gara
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Regionale Prevenzione Protezione Ambientale del Veneto
OGGETTO DELL'APPALTO: fornitura, in sette lotti, di strumentazione per il monitoraggio della qualità dell'aria nel Veneto. Valore totale dell'appalto aggiudicato € 2.013.880,00 (IVA esclusa). Aggiudicatario indicato nel testo integrale dell'Avviso di appalto aggiudicato pubblicato su http://www.arpa.veneto.it/it/bandi_e_forniture/it/bandi_di_gara_scaduti.asp
Il Dirigente della U.O. Acquisiti Beni e Servizi Dr.ssa Antonella Spolatore

SERVIZIO PROVVEDITORATO
Il Comune di Salerno indice procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 58 e 60 comma 1 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'affidamento della "manutenzione biennale degli impianti elettrici, elettronici e di diffusione sonora dello stadio "Mezzocane" nonché del presidio e assistenza dei prodotti impiantati durante gli spettacoli". Valore stimato dell'appalto € 300.000,00 oltre iva. Il testo integrale dell'avviso, le modalità di partecipazione e la modulistica, sono disponibili sul sito internet www.comune.salerno.it nella sezione: bandi di gara e contratti - gare e procedure in corso. Il termine ultimo di ricezione delle istanze di partecipazione scade il 09/01/2023 ore 12:00.
Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Annalisa Del Pozzo

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'ASL Roma 1, UOC Acquisizione Beni e Servizi pubblica la "Procedura aperta per la fornitura di parafarmaci e prodotti dietetici per pazienti affetti da patologie rare occorrenti alla Asl Roma 1". Valore stimato: € 330.000,00 + IVA per 12 mesi. Termine presentazione offerte: 20/12/2022 ore 12:00 c/o Ente Appaltante RUP: Simona Aneddui, 12/12/2022 - Sanco - Integrale: www.aslroma1.it
Data spedizione alla GUUE: 12/12/2022
Il Direttore UOC Qualità Appalti
Dott.ssa Cristina Franco

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE MILANO
ESTRATTO AVVISO SUI RISULTATI DELLA PROCEDURA
Rep. 177/2021 - lotto n. 10 - CIG: 9029983041 - L'ALER Milano ha concluso il predetto contratto nell'ambito della procedura aperta per l'affidamento dei Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, impianti citofonici ed impianti tv, nonché per il servizio di reperibilità ai di fuori del normale orario di lavoro e pronto intervento da eseguirsi in stabili di proprietà Aler siti in Milano e provincia ed in gestione - rep. nn. 168+178/2021. Valore totale stimato del contratto: € 399.700,00 (al netto dell'IVA). Operatore economico: Edilnova Costruzioni S.r.l. - C.F./P.IVA - 05037950960. Data di trasmissione dell'avviso alla GUUE: 24/11/2022. L'avviso integrale è altresì disponibile sui seguenti portali: www.aler.mi.it e www.arispa.it.
DIREZIONE TECNICA-SOCIALE - ING. M. CRISTINA COCCIOLO

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE MILANO
ESTRATTO AVVISO SUI RISULTATI DELLA PROCEDURA
Rep. 176/2021 - lotto n. 9 - CIG: 9029086FID - L'ALER Milano ha concluso il predetto contratto nell'ambito della procedura aperta per l'affidamento dei Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, impianti citofonici ed impianti tv, nonché per il servizio di reperibilità ai di fuori del normale orario di lavoro e pronto intervento da eseguirsi in stabili di proprietà Aler siti in Milano e provincia ed in gestione - rep. nn. 168+178/2021. Valore totale stimato del contratto: € 798.700,00 (al netto dell'IVA). Operatore economico: STM Impianti Elettrici S.r.l. Unipersonale - C.F./P.IVA - 03774880136. Data di trasmissione dell'avviso alla GUUE: 24/11/2022. L'avviso integrale è altresì disponibile sui seguenti portali: www.aler.mi.it e www.arispa.it.
DIREZIONE TECNICA-SOCIALE - ING. M. CRISTINA COCCIOLO

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE MILANO
ESTRATTO AVVISO SUI RISULTATI DELLA PROCEDURA
Rep. 174/2021 - lotto n. 7 - CIG: 9029065C23 - L'ALER Milano ha concluso il predetto contratto nell'ambito della procedura aperta per l'affidamento dei Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, impianti citofonici ed impianti tv, nonché per il servizio di reperibilità ai di fuori del normale orario di lavoro e pronto intervento da eseguirsi in stabili di proprietà Aler siti in Milano e provincia ed in gestione - rep. nn. 168+178/2021. Valore totale stimato del contratto: € 989.500,00 (al netto dell'IVA). Operatore economico: Dicalatido Sabino - C.F./D.C.T.S.B.N.59.C.29.A.689.Q - P.IVA: 02544810726. Data di trasmissione dell'avviso alla GUUE: 24/11/2022. L'avviso integrale è altresì disponibile sui seguenti portali: www.aler.mi.it e www.arispa.it.
DIREZIONE TECNICA-SOCIALE - ING. M. CRISTINA COCCIOLO

© RIPRODUZIONE RISERVATA